



ORTO GIARDINO DI AGUZZANO: SCHEMA PROGETTUALE

PERIMETRO:

L'area sarà delimitata da una fascia di rispetto larga 3 mt liberamente percorribile. Tale fascia sarà costituita da una recinzione perimetrale esterna alta 1 mt, da realizzarsi con pali in castagno e rete metallica a maglie larghe (Fig. 1).



Fig. 1. Tipologia di recinzione metallica da installare

La recinzione non verrà installata lungo i lati adiacenti il Centro di Cultura Ecologica, già dotati di recinzione metallica alta 2 mt.

Lungo la recinzione verranno realizzati 3 ingressi: il primo **(1)** in corrispondenza della 'piazzetta triangolare' di via Fermo Corni (accanto ai manufatti dei contatori Acea), il secondo **(2)** lungo la strada sterrata che da via Fermo Corni conduce all'interno del Parco, il terzo **(3)** a nord verso il cancello carrabile di accesso al Centro di Cultura Ecologica. Gli ingressi potranno essere provvisti di un cancelletto che non dovrà tuttavia impedire il libero accesso all'area.

Parallelamente alla recinzione si prevede la piantumazione ove necessario di arbusti e siepi basse costituite da essenze autoctone (melograno, alloro, oleandro, ecc.) con funzione ornamentale e di parziale schermatura della recinzione.

ZONIZZAZIONE:

Nell'area è prevista la realizzazione di zone di sosta attrezzate, percorsi pedonali liberamente fruibili, l'orto sinergico collettivo e orti individuali. L'insieme di questi allestimenti darà vita ad un orto

giardino in cui alle classiche attività orticole si affiancherà la coltivazione di piante ornamentali e nel complesso si sperimenterà un modello di socialità e partecipazione per gli abitanti del quartiere. Le **zone di sosta attrezzate** avranno superfici diverse e saranno dislocate lungo la fascia di rispetto. Nelle zone di sosta saranno installati tavoli e panche dello stesso tipo di quelle già presenti nel parco (Fig. 2).



Fig. 2. Tipologia di tavoli e panche da installare

La zona di sosta principale sarà ubicata all'estremità orientale dell'area (**zona A**) e godrà dell'ombreggiatura del filare di platani presente. Quest'area, grazie all'ampia superficie disponibile e alla gradevolezza del posto, potrà diventare un apprezzato punto di incontro e di socialità per il quartiere, ospitare eventi sociali, feste, attività ludiche, ecc.

I **percorsi di attraversamento** saranno di tre tipologie con diversa funzione e organizzeranno razionalmente l'area: il percorso/fascia di rispetto di circa 3 mt che costeggia il perimetro, i percorsi di attraversamento di 1,5 mt di larghezza, i percorsi di collegamento e di servizio all'interno delle aree ad orto di circa 60 cm.

L'*orto sinergico collettivo* e gli *orti individuali* sono le aree destinate alla coltivazione di varietà orticole destinate all'autoconsumo. Si prevede di coinvolgere nella pratica orticola 100 persone referenti di altrettanti nuclei familiari. La superficie base per ogni singolo nucleo sarà di 16 mq. I singoli appezzamenti non saranno delimitati da recinzione ma segnalati da picchetti costituiti da



canne infisse nel terreno ove poter apporre cartelli esplicativi delle fasi di preparazione del terreno, della semina avvenuta, ecc. Inoltre, le canne poste ai quattro angoli degli appezzamenti, opportunamente munite di bandierine colorate, potrebbero svolgere anche la funzione di spaventapasseri, oltre a personalizzare i vari appezzamenti. Per l'irrigazione si prevede una rete idraulica principale (a decorso Nord-Ovest/Sud-Est) lungo la quale si innesterà una rete secondaria che servirà i singoli appezzamenti esclusivamente con impianti "goccia a goccia".

L'orto **sinergico collettivo** sarà condotto con modalità condivisa; l'estensione della superficie destinata ad orto sinergico sarà determinata sulla base del numero delle richieste dei partecipanti. Sarà formato da bancali rialzati, alcuni dei quali costituiranno la tipica *spirale* (Fig. 3) e sarà attraversato da un percorso non rettilineo. In questo spazio si sperimenterà un modello sociale e solidale di gestione dell'orto.



Fig. 3. Preparazione di un orto sinergico collettivo
Gli **orti individuali** saranno organizzati intorno a piccole aree di servizio comuni, disposte quasi sempre al centro di 8 appezzamenti che di fatto formeranno una piccola *'unità collettiva'*. Questo spazio centrale destinato al servizio dell'attività orticola potrà ospitare una piccola zona per la preparazione del compost, contenitori per la raccolta di acqua piovana, un piccolo albero ornamentale o da frutto in vaso, gli attrezzi d'uso, gli effetti personali, un bidone per raccogliere materiali eventualmente da rimuovere dal terreno (sassi, laterizi, bottiglie, ecc.) ed altro. La cura di questo spazio comune, come anche i percorsi di servizio, saranno di responsabilità degli 8 orti individuali prospicienti.

NOTE:

Per garantire la permeabilità dell'area non è prevista la pavimentazione dei percorsi e delle aree di sosta.

I materiali utilizzati saranno di origine naturale limitando al minimo l'uso delle materie plastiche.

Le finiture dei materiali impiegati per la recinzione saranno ecocompatibili.

E' previsto l'uso dei servizi igienici esterni del Centro di Cultura Ecologica e l'uso di uno spazio apposito per il deposito degli attrezzi comuni ricavato nel magazzino sotto al fienile.

Sarà cura di tutti i conduttori dell'orto giardino di Aguzzano mantenere il decoro e la pulizia delle aree coltivate, dei sentieri di servizio e di passaggio, delle aree di sosta attrezzate e dei servizi (bagni e magazzino deposito attrezzi).

Orto-giardino di Aguzzano

